

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	V
INDICE AUTORI	XXIII
CRISI: PREVENZIONE, EMERSIONE E GESTIONE	
1. SISTEMI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	3
1.1. Premessa.....	3
1.2. Adeguati presidi organizzativi.....	4
1.3. Il sistema informativo aziendale.....	5
1.4. Il sistema di controllo di gestione.....	8
1.5. Il sistema di costing aziendale.....	12
1.6. Il reporting direzionale.....	18
1.7. Il budget.....	28
1.8. Il piano industriale.....	53
1.9. Sistemi di controllo nei contesti di crisi: turnaround management.....	92
2. DIAGNOSI ED EMERSIONE DELLA CRISI	95
2.1. Posizionamento competitivo e analisi dei concorrenti.....	95
2.2. L'analisi di Bilancio.....	96
2.3. L'analisi di bilancio nei piani di risanamento.....	97
2.4. L'analisi del punto di pareggio.....	106
2.5. L'analisi dei flussi di cassa.....	108
2.6. I modelli predittivi.....	113
2.7. La fase di emersione della crisi.....	120
2.8. Le cause della crisi.....	121
2.9. L'insolvenza.....	123
2.10. Relazione tra stadio della crisi e procedure di composizione della crisi.....	129
3. LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE IN CRISI	132
3.1. Il contesto.....	132
3.2. Le configurazioni di valore rilevanti per le aziende in crisi.....	133
3.3. L'incarico.....	135
3.4. I metodi di valutazione per le aziende in crisi.....	137
3.5. Criticità valutative per le piccole e medie imprese.....	141
3.6. Un approccio semplificato per i casi di base informativa limitata.....	145
3.7. La stima del congruo canone di affitto di azienda.....	148
4. INSUFFICIENZA PATRIMONIALE: TRA CODICE CIVILE E LEGGE FALLIMENTARE	153
4.1. Definizione.....	153
4.2. Codice civile.....	154
4.3. Legge fallimentare.....	160
4.4. Nuove prospettive d'indagine.....	164
5. GESTIRE LA CRISI	166
5.1. Premessa.....	166
5.2. La strategia di risanamento.....	166
5.3. Il cambio di Business Model.....	167
5.4. Il riposizionamento competitivo.....	173
5.5. La ristrutturazione organizzativa.....	174
5.6. La ristrutturazione finanziaria.....	175
5.7. Valutazione investimenti disinvestimenti.....	177
5.8. Riequilibrio rapporto fonti/impieghi.....	182

5.9.	Il monitoraggio del risanamento.....	186
5.10.	Il Chief Restructuring Officer.....	188
6.	PIANI DI RISANAMENTO	190
6.1.	Premessa.....	190
6.2.	Natura del piano, obiettivi e destinatari.....	191
6.3.	I diversi scenari di crisi.....	192
6.4.	Principi generali.....	192
6.5.	Il processo di elaborazione del piano.....	196
6.6.	Struttura del documento.....	197
6.7.	Il quadro generale di partenza.....	200
6.8.	La strategia generale di risanamento.....	204
6.9.	L'impatto specifico della strategia.....	205
6.10.	La manovra finanziaria.....	209
6.11.	L'action plan.....	217
6.12.	I dati prospettici.....	218
6.13.	Esecuzione e monitoraggio del piano.....	224
6.14.	Il ruolo dei consulenti nella preparazione del piano.....	226
6.15.	Criticità dei piani previsti dall'art. 182-bis l. fall.	228
6.16.	Le criticità dei piani previsti dall'art. 186-bis l. fall.	229
6.17.	I piani di risanamento per le MPMI.....	230
7.	L'ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO	233
7.1.	Premessa.....	233
7.2.	I profili generali dei principi di attestazione.....	234
7.3.	Nomina e accettazione dell'incarico.....	235
7.4.	Profili generali delle verifiche/documentazione.....	237
7.5.	Verifica sulla veridicità dei dati aziendali.....	238
7.6.	Verifica sulla fattibilità del piano.....	241
7.7.	La valutazione del miglior soddisfacimento dei creditori.....	246
7.8.	La relazione di attestazione.....	247
7.9.	Attività successive.....	249
7.10.	Responsabilità dell'attestatore.....	250
8.	SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA	252
8.1.	Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale nelle società a controllo pubblico.....	252
8.2.	L'adozione del programma, della relazione sul governo societario e iter per la relativa approvazione.....	254
8.3.	Il contenuto del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale nelle partecipate pubbliche.....	255
8.4.	Il contenuto della relazione sul governo societario nelle società partecipate pubbliche.....	262
8.5.	I piani di risanamento e di ristrutturazione nelle società pubbliche.....	264
9.	IL RUOLO DEGLI ORGANI SOCIETARI NELLA DIAGNOSI ED EMERSIONE DELLA CRISI	268
9.1.	La mappatura del sistema di corporate governance.....	268
9.2.	Il ruolo del consiglio di amministrazione.....	271
9.3.	Il ruolo del collegio sindacale.....	273
9.4.	La rilevanza del sistema di controllo interno e il ruolo dell'Internal Auditor.....	283

FALLIMENTO

10.	DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO	295
10.1.	Premessa.....	295
10.2.	Presupposti.....	295
10.3.	Iniziativa.....	301
10.4.	Imprenditore cessato.....	304
10.5.	Giurisdizione e competenza.....	306

10.6.	Procedimento.....	309
10.7.	Esiti del procedimento	316
10.8.	Reclami.....	319
11.	GLI ORGANI PREPOSTI AL FALLIMENTO: TRIBUNALE FALLIMENTARE E GIUDICE DELEGATO.....	325
11.1.	Premessa.....	325
11.2.	Poteri del tribunale fallimentare	325
11.3.	Provvedimenti del tribunale	327
11.4.	Competenza del tribunale.....	327
11.5.	Ruolo del giudice delegato	330
11.6.	Poteri e provvedimenti del giudice delegato.....	330
11.7.	Reclamo contro i decreti del giudice delegato e del tribunale	332
12.	GLI ORGANI PREPOSTI AL FALLIMENTO: IL CURATORE	337
12.1.	Gestione della procedura.....	337
12.2.	Comunicazioni del curatore	338
12.3.	Esercizio delle attribuzioni del curatore	339
12.4.	Relazione al giudice e rapporti riepilogativi	341
12.5.	Deposito delle somme riscosse.....	342
12.6.	Integrazione dei poteri del curatore	343
12.7.	Reclamo contro gli atti del curatore e del comitato dei creditori	343
12.8.	Sospensione dei termini processuali	344
12.9.	Revoca del curatore.....	344
12.10.	Sostituzione del curatore e dei componenti del comitato dei creditori.....	345
12.11.	Responsabilità del curatore	346
12.12.	Compenso del curatore	347
12.13.	Nomina del curatore	347
12.14.	Le incompatibilità di cui al comma 2,	351
12.15.	Le incompatibilità indirette di cui all'.....	352
12.16.	Designazione del curatore	354
12.17.	Registro nazionale dei provvedimenti di nomina	354
12.18.	Accettazione del curatore	354
13.	GLI ORGANI PREPOSTI AL FALLIMENTO: IL COMITATO DEI CREDITORI.....	357
13.1.	Premessa e definizione	357
13.2.	Funzionamento del comitato dei creditori.....	357
13.3.	Vigilanza, pareri e autorizzazioni espresse.....	359
13.4.	Funzioni e poteri del comitato dei creditori	360
13.5.	Responsabilità e compenso del comitato	362
13.6.	Appendice di sintesi.....	363
14.	EFFETTI DEL FALLIMENTO PER IL FALLITO.....	367
14.1.	Effetti della dichiarazione di fallimento.....	367
14.2.	Effetti sul piano patrimoniale.....	367
14.3.	Rapporti processuali	372
14.4.	Atti compiuti dal fallito dopo la dichiarazione di fallimento.....	374
14.5.	Formalità eseguite dopo la dichiarazione di fallimento	375
14.6.	Effetti sul piano personale.....	376
15.	EFFETTI DEL FALLIMENTO PER I CREDITORI	378
15.1.	Il concorso dei creditori.....	378
15.2.	Il trattamento dei crediti	379
15.3.	La natura dei crediti	381
15.4.	La compensazione.....	383
15.5.	Il fallimento di più obbligati solidali.....	384
16.	EFFETTI SUGLI ATTI PREGIUDIZIEVOLI AI CREDITORI	385
16.1.	Inquadramento generale.....	388

16.2.	Funzioni	390
16.3.	Presupposti generali di proponibilità e di perseguibilità delle azioni revocatorie fallimentari	392
16.4.	Profili processuali.....	401
16.5.	Gli atti a titolo gratuito	404
16.6.	La revocatoria dei pagamenti anticipati	410
16.7.	Azione revocatoria ordinaria	414
16.8.	Gli atti a titolo oneroso, pagamenti, garanzie	425
16.9.	La disciplina della "esenzione" dalla revocatoria	444
16.10.	L'esenzione da revocatoria disposta per gli atti estintivi di posizioni passive derivanti da "rapporti continuativi o reiterati".....	451
16.11.	La esenzione da revocatoria delle vendite a giusto prezzo d'immobili ad uso abitativo. I cosiddetti "fallimenti immobiliari"	452
16.12.	L'esenzione da revocatoria dell'acquisto di immobili destinati a costituire la sede principale dell'impresa	454
16.13.	La disciplina delle "esenzioni" dall'azione revocatoria rivolte a favorire il superamento e la composizione delle crisi d'impresa	454
16.14.	La esenzione da revocatoria dei pagamenti dei corrispettivi per prestazioni di lavoro	456
16.15.	Il trasferimento della sede principale dell'impresa	456
16.16.	La esenzione da revocatoria degli atti di esecuzione del "Piano di risanamento attestato".....	457
16.17.	La esenzione da revocatoria degli atti funzionali all'esecuzione degli "Accordi di ristrutturazione".....	459
16.18.	La esenzione da revocatoria degli atti funzionali all'esecuzione del concordato preventivo	461
16.19.	L'esenzione da revocatoria dell'"Istituto di emissione".....	464
16.20.	L'esenzione da revocatoria delle operazioni di credito su pegno	465
16.21.	L'esenzione da revocatoria delle operazioni di credito fondiario	465
16.22.	La salvezza delle leggi speciali che dispongono la "esenzione" dall'azione revocatoria	471
16.23.	Esenzione dalla revocatoria dei pagamenti ricevuti dal cessionario dei crediti di impresa (operazioni di "factoring").....	473
16.24.	La disciplina revocatoria delle garanzie finanziarie	475
16.25.	La revocatoria fallimentare dei "patrimoni destinati" ad uno specifico affare.....	476
16.26.	La revocatoria del pagamento di cambiale scaduta	476
16.27.	La revocatoria degli atti compiuti tra coniugi.....	476
16.28.	Prescrizione e decadenza dalla proposizione dell'azione revocatoria.....	477
16.29.	Gli effetti dell'accoglimento delle azioni revocatorie fallimentari.....	477
16.30.	La revocatoria dei pagamenti avvenuti tramite intermediari specializzati	478
16.31.	La revocatoria dei pagamenti avvenuti "dalle" società fiduciarie	480
16.32.	Effetti restitutori dell'esercizio dell'azione revocatoria fallimentare e determinazione della pretesa restitutoria del fallimento.....	481
16.33.	Condanna d'ufficio al pagamento dell'equivalente monetario del bene non assoggettabile ad esecuzione da parte del fallimento	482
16.34.	Insinuabilità al passivo fallimentare del credito conseguente alla restituzione di quanto originariamente ricevuto: la "reviviscenza" delle garanzie	482
16.35.	Diritto all'insinuazione di quanto restituito a seguito di azione revocatoria e disciplina delle domande tardive.....	483
16.36.	Esecutorietà provvisoria delle sentenze revocatorie non definitive	484
17.	EFFETTI SUI RAPPORTI PENDENTI	485
17.1.	Nozione di rapporto pendente	486
17.2.	Lo scioglimento, il credito per mancato adempimento e restituzioni ed il risarcimento dei danni.....	487
17.3.	Il subentro	488
17.4.	La messa in mora	488
17.5.	Risoluzione per inadempimento ed inefficacia di clausole negoziali	488

17.6.	Effetti del fallimento sui rapporti di lavoro pendenti	489
17.7.	Contratto preliminare	492
17.8.	Rent to buy	495
17.9.	Contratti relativi ad immobili da costruire.....	496
17.10.	Finanziamenti destinati ad uno specifico affare.....	498
17.11.	Locazione finanziaria	500
17.12.	Vendita con riserva di proprietà	504
17.13.	Contratti ad esecuzione continuata o periodica	506
17.14.	Restituzione di cose non pagate	509
17.15.	Contratto di borsa a termine	510
17.16.	Associazione in partecipazione	512
17.17.	Il conto corrente ordinario	514
17.18.	Il conto corrente bancario	515
17.19.	Il contratto di mutuo	517
17.20.	Il mandato	517
17.21.	Commissione	520
17.22.	Contratto di affitto d'azienda	522
17.23.	Contratto di locazione di immobili.....	526
17.24.	Contratto di appalto	528
17.25.	Contratto di assicurazione	532
17.26.	Contratto di edizione.....	535
17.27.	Clausola arbitrale.....	537
18.	CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO FALLIMENTARE	541
18.1.	Apposizione dei sigilli.....	541
18.2.	Consegna del denaro, titoli, scritture contabili e di altra documentazione.....	542
18.3.	Inventario dei beni del fallimento	542
18.4.	Presa in consegna dei beni del fallito da parte del curatore	543
18.5.	Elenchi dei creditori e bilancio	543
18.6.	Fascicolo della procedura.....	543
19.	VERIFICA DEL PASSIVO	545
19.1.	Avviso ai creditori e agli altri interessati	545
19.2.	Domanda di ammissione al passivo	546
19.3.	Gli effetti della domanda	548
19.4.	Progetto di stato passivo e udienza di discussione	549
19.5.	Formazione ed esecutività dello stato passivo	550
19.6.	Comunicazione dell'esito del procedimento di accertamento del passivo.....	552
19.7.	Le impugnazioni.....	552
19.8.	Il procedimento	553
19.9.	Domande tardive di crediti	554
19.10.	Previsione di insufficiente realizzo	555
19.11.	Procedimenti relativi a domande di rivendica e restituzione.....	557
20.	ESERCIZIO PROVVISORIO	558
20.1.	Introduzione	558
20.2.	L'avvio dell'esercizio provvisorio in sede cautelare	558
20.3.	L'avvio dell'esercizio provvisorio in sede di dichiarazione di fallimento	559
20.4.	Il presupposto del "danno grave"	560
20.5.	Segue: il presupposto dell'assenza di "pregiudizio per i creditori".....	561
20.6.	I contenuti del provvedimento.....	562
20.7.	L'avvio dell'esercizio successivamente: gli interessi protetti e i presupposti	564
20.8.	Profili procedurali	565
20.9.	I contenuti del provvedimento del giudice.....	566
20.10.	L'esercizio provvisorio nel programma di liquidazione.....	567
20.11.	Lo svolgimento della gestione provvisoria: poteri e responsabilità del curatore.....	568
20.12.	Effetti: nuovi debiti e contratti in corso	569
20.13.	Il sistema dei controlli e la cessazione dell'esercizio provvisorio.....	571
20.14.	Esercizio provvisorio versus affitto fallimentare	572

21. L'AFFITTO D'AZIENDA	574
21.1. Premessa.....	574
21.2. Scelta dell'affittuario.....	574
21.3. Contenuto del contratto.....	575
21.4. Recesso dal contratto.....	576
21.5. Durata del contratto.....	576
21.6. Autorizzazione del Giudice Delegato.....	576
21.7. Retrocessione dell'azienda.....	576
22. IL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE	578
22.1. Definizione e contenuto.....	578
22.2. Avvio della liquidazione.....	580
23. VENDITA DEI BENI	582
23.1. Quadro normativo e principi ispiratori.....	582
23.2. Le vendite fallimentari come vendite coattive.....	583
23.3. Attività del curatore.....	584
23.4. La distribuzione della somma ricavata.....	585
23.5. La vendita dell'azienda.....	585
23.6. Le procedure competitive.....	588
23.7. La stima.....	589
23.8. La pubblicità.....	590
23.9. La possibile rateizzazione del prezzo.....	591
23.10. La sospensione della vendita.....	592
23.11. La cessione dei crediti, dei diritti, delle quote, delle azioni.....	593
23.12. Il mandato a riscuotere.....	595
24. LA DISCIPLINA DEI CREDITI	596
24.1. L'ordine di distribuzione delle somme.....	596
24.2. I crediti prededucibili.....	596
24.3. I crediti garantiti da prelazione sui beni.....	598
24.4. I crediti chirografari.....	604
24.5. I crediti postergati.....	604
25. LA RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO E IL RENDICONTO DEL CURATORE	606
25.1. Definizione e finalità.....	606
25.2. I riparti parziali.....	606
25.3. Il riparto finale.....	612
25.4. I riparti supplementari in caso di chiusura con cause attive pendenti.....	613
25.5. Il rendiconto del curatore.....	613
26. LE ATTIVITÀ DIRETTE ALLA CHIUSURA DEL FALLIMENTO	615
26.1. Il rendiconto del curatore.....	615
26.2. Il deposito del rendiconto.....	616
26.3. L'azione di responsabilità.....	616
26.4. L'iniziativa per la chiusura del fallimento.....	617
26.5. Le fattispecie di chiusura.....	617
26.6. Il procedimento e il decreto di chiusura.....	618
26.7. Le impugnazioni.....	619
26.8. Effetti del decreto di chiusura.....	619
26.9. La cessazione del fallimento.....	621
26.10. La riapertura del fallimento.....	621
26.11. Le prospettive di riforma.....	622
27. IL CONCORDATO FALLIMENTARE	624
27.1. Nozione di concordato.....	624
27.2. Natura giuridica.....	624
27.3. La proposta di concordato.....	625
27.4. Procedimento.....	629
27.5. L'omologazione.....	635

27.6.	Effetti del concordato	638
27.7.	Fase esecutiva.....	639
27.8.	Vicende patologiche.....	640
27.9.	Il concordato fallimentare e il Covid-19.....	644
27.10.	Focus. Il concordato fallimentare e il cram down fiscale	645
28.	L'ESDEBITAZIONE	646
28.1.	Funzione della norma	646
28.2.	Requisiti soggettivi.....	646
28.3.	Condizioni.....	646
28.4.	Debiti inclusi ed esclusi.....	648
28.5.	Procedimento di esdebitazione	648
28.6.	Esdebitazione per i crediti concorsuali non concorrenti	650
29.	IL FALLIMENTO DELLA SOCIETÀ	652
29.1.	Amministratori, direttori generali, componenti degli organi di controllo, liquidatori e soci di società a responsabilità limitata	652
29.2.	Società con soci a responsabilità illimitata	653
29.3.	Fallimento della società e dei soci	654
29.4.	Regolazione della crisi o insolvenza del gruppo di imprese	658
30.	ADEMPIMENTI FISCALI NEL FALLIMENTO E NELLA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	662
30.1.	Premessa.....	662
30.2.	Adempimenti fiscali all'apertura della procedura	662
30.3.	Adempimenti fiscali durante la procedura	664
30.4.	Adempimenti fiscali alla chiusura della procedura	667
31.	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	670
31.1.	Premessa.....	670
31.2.	Liquidazione giudiziale successiva al sequestro	671
31.3.	Sequestro successivo alla liquidazione giudiziale	674
31.4.	Le misure di prevenzione patrimoniali non ablativo.....	674
31.5.	Sequestri penali e codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.....	679
IL CONCORDATO PREVENTIVO		
32.	PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO	683
32.1.	Requisito soggettivo	683
32.2.	Requisito oggettivo	684
32.3.	Il contenuto necessario della proposta	684
32.4.	Scelta della tipologia di concordato	685
32.5.	Il trattamento delle diverse tipologie di crediti	688
32.6.	Le classi dei creditori	690
32.7.	Le questioni comuni alle varie tipologie di concordato	692
32.8.	I presupposti del concordato semplificato liquidatorio	693
33.	DOMANDA DI CONCORDATO: SUA AMMISSIBILITÀ, INAMMISSIBILITÀ O REVOCA	695
33.1.	Forma e pubblicità	695
33.2.	Competenza	697
33.3.	Documentazione a corredo della domanda	697
33.4.	La relazione attestativa.....	699
33.5.	Concordato con riserva.....	702
33.6.	Decreto di ammissione	706
33.7.	Proposte concorrenti.....	707
33.8.	Integrazioni al piano e produzione di nuovi documenti.....	708
33.9.	Controllo del tribunale.....	708
33.10.	Decreto di inammissibilità	709

33.11. Dichiarazione di fallimento	710
33.12. Scritture contabili	710
33.13. Revoca dell'ammissione e dichiarazione del fallimento	711
34. LE OFFERTE CONCORRENTI	714
34.1. Introduzione	714
34.2. L'offerta	714
34.3. Il procedimento per decreto	715
34.4. Il procedimento competitivo	716
34.5. La gara	717
34.6. Estensione dell'ambito applicativo della norma	717
34.7. Le prospettive della riforma	717
35. IL COMMISSARIO GIUDIZIALE	719
35.1. Requisiti di nomina e motivi di incompatibilità	719
35.2. Ruolo	720
35.3. I rimedi contro gli atti del commissario giudiziale	723
35.4. Responsabilità	724
35.5. Revoca	724
35.6. Compenso	724
35.7. Redazione dell'inventario	725
35.8. Relazione del commissario	725
36. LA PUBBLICITÀ DEL DECRETO DI AMMISSIONE	726
36.1. Pubblicazione	726
36.2. Trascrizione nei pubblici registri	726
37. L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI IN CORSO DI PROCEDURA	727
37.1. Inquadramento	727
37.2. Atti di straordinaria e ordinaria amministrazione	727
37.3. Atti urgenti	728
37.4. Autorizzazioni	728
37.5. Operazioni straordinarie	729
37.6. Conversione dei crediti, anche "forzosa", in capitale	730
37.7. Conversione dei crediti e strumenti alternativi al concordato: cenni	734
37.8. Sorte delle operazioni sul capitale in caso di insuccesso dell'operazione di ristrutturazione	734
38. EFFETTI DELLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO	736
38.1. Inquadramento e prima ricognizione	736
38.2. Il divieto di azioni esecutive	736
38.3. Il divieto di azioni cautelari	737
38.4. Le prescrizioni e le decadenze	737
38.5. I diritti di prelazione	737
38.6. Le azioni di cognizione	738
38.7. La decorrenza degli effetti della presentazione della domanda di concordato nei confronti dei creditori	738
39. NORME APPLICABILI AL CONCORDATO	739
39.1. Inquadramento generale	739
39.2. Le formalità eseguite dopo la domanda di ammissione al concordato preventivo	739
39.3. Gli effetti del concordato preventivo sui c.d. debiti pecuniari ex	740
39.4. Il concordato preventivo e la compensazione ex	740
39.5. I crediti c.d. infruttiferi, i crediti non pecuniari, le rendite, le obbligazioni e le obbligazioni solidali nella procedura di concordato preventivo	741
40. I CONTRATTI PENDENTI NEL CONCORDATO	742
40.1. Inquadramento generale	742
40.2. Ambito di applicazione	742
40.3. Gli effetti dell'applicazione dell'	743

40.4.	L'autorizzazione del tribunale o del giudice delegato	745
40.5.	Lo scioglimento dei singoli contratti	745
41.	LA CONVOCAZIONE DEI CREDITORI	748
41.1.	La verifica dell'elenco creditori e debitori	748
41.2.	Le comunicazioni	748
42.	LA MAGGIORANZA PER L'APPROVAZIONE DEL CONCORDATO	749
42.1.	I creditori ammessi al voto	749
42.2.	Formazione dell'elenco dei creditori ammessi al voto e crediti contestati	750
42.3.	Adesioni alla proposta di concordato preventivo	751
43.	OMOLOGA, CHIUSURA DELLA PROCEDURA E CONCORDATO	752
43.1.	Mancata approvazione del concordato: introduzione	752
43.2.	Giudizio di omologazione	752
43.3.	Decreto di omologazione	755
43.4.	Decreto di rigetto dell'omologazione	755
43.5.	Formalità successive	755
43.6.	Spese del procedimento di omologazione	755
43.7.	Concordato con cessione di beni	755
44.	TRATTAMENTO DEI CREDITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI	758
44.1.	Premessa	758
44.2.	Aspetti operativi	760
44.3.	I tributi in contenzioso	762
44.4.	Contenuto della proposta e dell'attestazione	763
44.5.	Il voto dell'ufficio	765
44.6.	Vicende patologiche legate alla risoluzione del concordato	768
44.7.	La transazione fiscale negli accordi di ristrutturazione del debito	768
44.8.	La transazione previdenziale	769
45.	I CREDITI PREDEDUCIBILI	773
45.1.	Sostegno all'impresa in crisi	773
45.2.	I finanziamenti in funzione	773
45.3.	I finanziamenti in esecuzione	774
45.4.	I finanziamenti soci	775
46.	I FINANZIAMENTI CONTRATTI DOPO IL DEPOSITO DELLA DOMANDA	776
46.1.	Finanziamenti prededucibili	776
47.	IL PAGAMENTO DI CREDITI ANTERIORI	777
47.1.	Crediti anteriori per prestazioni di beni o servizi	777
48.	RIDUZIONE E PERDITA DEL CAPITALE SOCIALE	779
48.1.	Patrimonio netto negativo e perdita del capitale sociale: quadro normativo	779
48.2.	Doveri degli amministratori: sintesi	779
48.3.	Il principio di conservazione del patrimonio sociale	780
48.4.	La condotta degli amministratori di una società di capitali in una situazione di crisi: linee guida	780
48.5.	La disciplina concorsuale relativa alla perdita del capitale sociale	781
48.6.	La possibilità di differire l'approvazione del bilancio di esercizio	783
49.	CONVENZIONE MORATORIA	786
49.1.	Introduzione	786
49.2.	Soggetti partecipanti	786
49.3.	L'oggetto e la comunicazione	786
49.4.	Gli effetti	787
49.6.	L'opposizione	788

50. ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE AD EFFICACIA ESTESA	789
50.1. Introduzione.....	789
50.2. I soggetti partecipanti.....	789
50.3. La formazione delle categorie.....	789
50.4. L'accordo con la categoria.....	789
50.5. L'estensione dell'accordo ai creditori non aderenti.....	790
50.6. La tutela dei creditori non aderenti.....	790
50.7. L'omologazione dell'accordo.....	792
50.8. L'opposizione.....	792
51. RECLAMO	793
51.1. I decreti reclamabili.....	793
51.2. Le impugnazioni previste per ciascun tipo di decreto.....	793
51.3. I soggetti legittimati.....	794
51.4. Termini per proporre il reclamo.....	795
51.5. Procedimento.....	796
51.6. La Riforma.....	796
52. EFFETTI PER I CREDITORI	798
52.1. L'obbligatorietà del concordato omologato.....	798
52.2. I creditori obbligati al rispetto delle previsioni del concordato.....	798
52.3. I coobbligati, i fideiussori del debitore e gli obbligati in via di regresso.....	798
52.4. Il concordato della società e i soci illimitatamente responsabili.....	799
52.5. La riforma.....	799
53. ESECUZIONE DEL CONCORDATO	800
53.1. Premessa.....	800
53.2. Registro delle imprese.....	800
53.3. Il debitore.....	800
53.4. Concordato liquidatorio.....	802
53.5. Concordato proposto dai creditori.....	802
53.6. Il commissario.....	803
53.7. Il liquidatore.....	804
53.8. Il giudice delegato.....	804
53.9. Il Tribunale.....	804
54. RISOLUZIONE E ANNULLAMENTO DEL CONCORDATO	806
54.1. Risoluzione.....	806
54.2. Annullamento.....	811
55. CONCORDATO CON CONTINUITÀ AZIENDALE	813
55.1. Definizione.....	813
55.2. La continuità aziendale.....	813
55.3. Il piano di risanamento.....	815
55.4. L'attestazione del professionista.....	817
55.5. Benefici per il debitore.....	819
ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE E PIANI DI RISANAMENTO	
56. IL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO	827
56.1. Disciplina legislativa.....	827
56.2. Contenuto del piano.....	828
56.3. Esecuzione del piano.....	828
56.4. La convenzione di moratoria.....	829
57. GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI	831
57.1. Definizione.....	832
57.2. Gli accordi, nel senso di negozi giuridici.....	832
57.3. Gli "accordi" nel senso di procedimento.....	835
57.4. La prededuzione negli accordi.....	836

57.5.	I presupposti degli accordi: soggettivo e oggettivo	838
57.6.	L'accordo con creditori rappresentanti il 60% del totale dei crediti	839
57.7.	La previsione dell'integrale pagamento dei creditori non aderenti	840
57.8.	L'attestazione	840
57.9.	La fase preliminare del procedimento	842
57.10.	Effetti della pubblicazione degli accordi	843
57.11.	Il procedimento	844
57.12.	La decisione	845
57.13.	Gli effetti dell'omologazione	847
57.14.	Impugnazioni	848
57.15.	La fase successiva all'omologa	848
57.16.	Gli accordi ad efficacia estesa	850
57.17.	Aspetti contabili	854
57.18.	Aspetti aziendali e finanziari	860
58.	ASPETTI FISCALI	863
58.1.	Piano di risanamento	863
58.2.	Accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'	868
58.3.	Concordato preventivo	872
LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA		
59.	IMPRESE, ORGANI ED EFFETTI DELLA PROCEDURA	881
59.1.	Definizione	881
59.2.	Le imprese soggette a l.c.a.	881
59.3.	Presupposto oggettivo	881
59.4.	Gli organi della procedura	881
59.5.	La procedura	882
59.6.	Gli effetti della procedura	885
AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA		
60.	EFFICACIA ED EFFICIENZA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI	889
60.1.	Aspetti generali	889
60.2.	Gli studi empirici sulla amministrazione straordinaria	889
61.	AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	892
61.1.	Aspetti generali	892
61.2.	Amministrazione straordinaria speciale	893
61.3.	Condizioni e requisiti di ammissione	894
61.4.	Dichiarazione dello stato di insolvenza	896
61.5.	Apertura della procedura	898
61.6.	Organi della fase amministrativa	899
61.7.	Programma	902
61.8.	Impugnazione degli atti del commissario	904
61.9.	Accertamento del passivo	906
61.10.	Riparto dell'attivo	907
61.11.	Cessazione della procedura	908
61.12.	Gruppi di imprese	911
61.13.	Azioni di responsabilità	913
61.14.	Azioni revocatorie	914
61.15.	Aspetti fiscali	916
LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO		
62.	COMPOSIZIONE DELLA CRISI: GENERALITÀ	923
62.1.	Premessa	923
62.2.	Definizioni	923
62.3.	Presupposti di ammissibilità	924

63. GLI ORGANI	928
63.1. Premessa.....	928
63.2. L'organismo di composizione della crisi e il gestore	928
63.3. Funzioni, indipendenza e responsabilità.....	929
63.4. Altri professionisti.....	930
63.5. Natura dell'incarico tra attività professionale e nomina giudiziale	930
63.6. Attività OCC nell'accordo: attestazione e verifica della base dati, verifica in fase esecutiva.....	931
63.7. Attività OCC nel piano: ricostruzione contabile, verifica delle cause di indebitamento	934
63.8. Attività dell'OCC nella liquidazione dei beni: la relazione particolareggiata	935
63.9. Poteri ispettivi dell'OCC e le verifiche di coerenza	935
63.10. Le comunicazioni predeposito: la comunicazione ex art. 14-ter, comma 4	936
63.11. Le attività successive al deposito e all'ammissione: la pubblicità del provvedimento	936
63.12. Il liquidatore nell'accordo e nel piano ex art. 13, comma 1	937
63.13. Il liquidatore nel procedimento di liquidazione dei beni	937
64. L'ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI	939
64.1. Il piano	939
64.2. L'eventuale effetto novativo dell'accordo: effetti e strategie.....	941
64.3. Compatibilità dei principi in tema di concordato in continuità: il pagamento oltre l'anno e il voto.....	942
64.4. Ammissibilità della falcidia dell'IVA e delle ritenute.....	942
64.5. Il sostegno di terzi e la firma dell'assuntore.....	943
64.6. La competenza territoriale	943
64.7. L'assistenza tecnica	943
64.8. Il deposito del ricorso e i documenti da allegare	944
64.9. Gli effetti del deposito della proposta	945
64.10. Natura del procedimento	945
64.11. Il ricorso e il provvedimento di ammissione: effetti e limiti del sindacato del tribunale	947
64.12. Gli atti di straordinaria amministrazione.....	947
64.13. Modificabilità della proposta	947
64.14. L'espressione del consenso.....	947
64.15. La modificabilità della proposta nella fase esecutiva	947
64.16. L'omologazione dell'accordo.....	947
64.17. Il raggiungimento del quorum	948
64.18. Le eventuali contestazioni dei creditori.....	948
64.19. L'omologazione e gli effetti.....	949
64.20. I reclami avverso i provvedimenti del giudice	949
64.21. La dichiarazione di fallimento dopo l'omologazione	949
64.22. Gli eventi patologici: annullamento, risoluzione.....	949
64.23. La composizione negoziata della crisi	949
65. IL PIANO DEL CONSUMATORE	952
65.1. Aspetti processuali.....	952
65.2. Provvedimenti del giudice.....	959
65.3. Opposizione.....	959
65.4. Il contenuto del piano.....	960
65.5. Presupposti per la presentazione del piano.....	961
65.6. Piano familiare	963
65.7. Completezza	963
65.8. La ristrutturazione	963
65.9. Limitazioni all'accesso al credito.....	965
65.10. Ricorso a nuova finanza	965
65.11. Esecuzione del piano.....	965
65.12. Cause di cessazione degli effetti del piano.....	970

66. LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO	973
66.1. Aspetti generali	973
66.2. La liquidazione dei beni	975
66.3. Il decreto di apertura della liquidazione	978
66.4. L'attività del liquidatore	980
66.5. L'esdebitazione	992
66.6. L'esdebitazione del debitore incapiente	994
67. PROBLEMI RICORRENTI	995
67.1. Gli enti pubblici	995
67.2. Le associazioni non riconosciute	996
67.3. La cessione del quinto	997
67.4. La falcidiabilità dell'iva e delle ritenute	999
67.5. Gli atti in frode	1000
67.6. I rapporti con le procedure esecutive: casi pratici	1001
67.7. Le start up innovative e il sovraindebitamento	1002
67.8. Esempificazione degli atti in frode ostativi all'apertura della procedura	1004
67.9. Il debitore residente all'estero	1005
67.10. Le domande di sovraindebitamento dei coniugi	1005
67.11. Il limite di durata del piano del consumatore	1006
67.12. La meritevolezza nel piano del consumatore	1007
67.13. Il fideiussore di obbligazioni di impresa	1008
67.14. Il mutuo fondiario	1010
67.15. Fissazione del sostentamento nella liquidazione del patrimonio e limiti di pignorabilità ex art. 545, c.p.c.	1011
67.16. Art. 9 D.L. 23/2020	1012
68. I REATI DEL SOVRAINDEBITAMENTO	1013
68.1. I reati del debitore	1013
68.2. I reati dei componenti degli OCC	1016
ASPETTI PENALI	
69. I REATI COMMESSI DAL FALLITO	1023
69.1. Bancarotta fraudolenta	1023
69.2. Bancarotta semplice	1061
69.3. Esenzioni dai reati di bancarotta	1069
69.4. Ricorso abusivo al credito	1070
69.5. Circostanze aggravanti e circostanza attenuante	1073
69.6. Denuncia di creditori inesistenti e altre inosservanze da parte del fallito	1077
69.7. Fallimento con procedimento sommario	1079
69.8. Fallimento delle società in nome collettivo e in accomandita semplice	1079
70. REATI COMMESSI DA PERSONA DIVERSA DALL'IMPRENDITORE SOTTOPOSTO A LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	1081
70.1. La bancarotta fraudolenta nelle società	1081
70.2. Fatti di bancarotta semplice	1095
70.3. Ricorso abusivo al credito	1098
70.4. Denuncia di creditori inesistenti	1100
70.5. Reati dell'istitutore	1102
70.6. Gli altri reati commessi da persone diverse dall'imprenditore sottoposto a liquidazione giudiziale	1103
71. DISPOSIZIONI APPLICABILI NELLE DIVERSE PROCEDURE	1109
71.1. Concordato preventivo e, accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari, e convenzione di moratoria e amministrazione controllata	1109
71.2. Falso in attestazioni e relazioni	1112
71.3. Liquidazione coatta amministrativa	1115
71.4. Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa	1115

72. DISPOSIZIONI DI PROCEDURA	1117
72.1. Esercizio dell'azione penale per reati in materia di liquidazione giudiziale.....	1117
72.2. Costituzione di parte civile.....	1118
72.3. Riabilitazione.....	1120
73. RESPONSABILITÀ DEL CURATORE, COMMISSARIO, LIQUIDATORE E AMMINISTRATORI	1121
73.1. Il fallimento e la responsabilità da reato dell'ente.....	1121
73.2. Il ruolo del curatore fallimentare e i reati ambientali.....	1133
73.3. Il curatore fallimentare e la normativa anticiclaggio.....	1135
NORMATIVA INTERNAZIONALE	
74. LA NORMATIVA TRANSFRONTALIERA EUROPEA E INTERNA	1141
74.1. Considerazioni introduttive.....	1142
74.2. Disciplina europea.....	1143
74.3. La disciplina italiana (non europea) attuale relativa all'insolvenza transfrontaliera.....	1153
74.4. La giurisdizione italiana in materia concorsuale.....	1154
74.5. La disciplina della legge applicabile.....	1156
74.6. Riconoscimento ed effetti in Italia di decisioni extraeuropee di apertura di procedure di insolvenza.....	1156
74.7. La giurisdizione relativa alle azioni che derivano dalle procedure di insolvenza. Il riconoscimento, gli effetti e la esecuzione delle sentenze relative.....	1159
CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA	
75. DISPOSIZIONI GENERALI	1165
75.1. Premessa.....	1165
75.2. Ambito di applicazione.....	1168
75.3. Definizioni.....	1169
75.4. Obblighi dei soggetti che partecipano alla regolazione della crisi o dell'insolvenza.....	1171
75.5. Economicità delle procedure.....	1172
75.6. Trattazione unitaria delle domande di regolazione della crisi o insolvenza.....	1173
75.7. Durata massima delle misure protettive.....	1173
75.8. Sospensione feriale dei termini e patrocinio legale.....	1174
75.9. Comunicazioni telematiche.....	1174
75.10. Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi.....	1174
75.11. Obbligo di segnalazione e relativi termini.....	1179
76. ALLERTA E COMPOSIZIONE ASSISTITA DELLA CRISI	1181
76.1. Organismo di composizione della crisi (OCRI e OCC).....	1181
76.2. Composizione della crisi.....	1183
76.3. Misure protettive.....	1183
76.4. Conclusione del procedimento.....	1184
76.5. Segnalazione al Pubblico Ministero.....	1184
76.6. Liquidazione del compenso.....	1185
76.7. Tempestività dell'iniziativa.....	1185
76.8. Misure premiali.....	1185
77. PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA	1187
77.1. Premessa.....	1187
77.2. Giurisdizione concorsuale.....	1188
77.3. Competenza.....	1189
77.4. Cessazione dell'attività del debitore e morte del debitore.....	1190
77.5. Iniziativa per l'accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza.....	1190

77.6.	Procedimento unitario per l'accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza	1191
77.7.	Domanda di accesso alla procedura	1192
77.8.	Procedimento per l'apertura della liquidazione giudiziale	1193
77.9.	Accesso al concordato preventivo e al giudizio per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione	1194
77.10.	Dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale	1198
77.11.	Regime delle impugnazioni della sentenza di omologazione	1199
77.12.	Misure cautelari e protettive	1201
78.	STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI	1204
78.1.	Piano attestato di risanamento	1205
78.2.	Accordi di ristrutturazione dei debiti	1206
78.3.	Ristrutturazione dei crediti erariali	1208
78.4.	Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento	1209
78.5.	Concordato preventivo	1214
79.	LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	1255
79.1.	Presupposti	1257
79.2.	Poteri del tribunale e del giudice delegato	1257
79.3.	Curatore	1257
79.4.	Comitato dei creditori	1258
79.5.	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore	1259
79.6.	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per i creditori	1261
79.7.	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori	1264
79.8.	Effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti	1268
79.9.	Effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti di lavoro subordinato	1283
79.10.	Clausola arbitrale	1289
79.11.	Custodia e amministrazione dei beni compresi nella liquidazione giudiziale	1291
79.12.	Accertamento del passivo e dei diritti dei terzi	1292
79.13.	Esercizio dell'impresa	1296
79.14.	Liquidazione dell'attivo	1299
79.15.	Vendita dei beni	1300
79.16.	La ripartizione dell'attivo e il rendiconto del curatore	1303
79.17.	Cessazione della procedura di liquidazione giudiziale	1304
79.18.	Riapertura della procedura	1306
79.19.	Concordato nella liquidazione giudiziale	1309
79.20.	Liquidazione giudiziale e concordato nella liquidazione giudiziale delle società	1310
79.21.	Liquidazione controllata del sovraindebitato	1311
79.22.	Esdebitazione	1313
80.	DISPOSIZIONI RELATIVE A GRUPPI DI IMPRESE	1317
80.1.	Concordato, accordi di ristrutturazione e piano attestato di gruppo	1317
80.2.	Contenuto del piano o dei piani di gruppo	1319
80.3.	Procedimento di concordato di gruppo	1320
80.4.	Liquidazione giudiziale di gruppo	1321
80.5.	Procedure concorsuali autonome di imprese appartenenti allo stesso gruppo ..	1321
80.6.	Proposte di concordato liquidatorio giudiziale	1322
80.7.	Domanda di accesso e obblighi di informazione e collaborazione	1322
80.8.	Azioni di inefficacia fra imprese del gruppo	1322
80.9.	Azioni di responsabilità e denuncia di gravi irregolarità di gestione nei confronti di imprese del gruppo	1323
80.10.	Postergazione del rimborso dei crediti da finanziamenti infragruppo	1323
81.	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	1324
81.1.	Introduzione	1324
81.2.	La procedura	1324

82. LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E MISURE CAUTELARI PENALI	1326
82.1. I criteri direttivi della legge delega	1326
82.2. La (parziale) attuazione della delega	1326
82.3. Liquidazione giudiziale e misure cautelari penali.....	1329
82.4. Coordinamento con le norme di attuazione del codice di procedura penale.....	1331
83. LE DISPOSIZIONI PENALI DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA	1332
83.1. I criteri direttivi della legge delega	1332
83.2. La disciplina penale dettata dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza ...	1332
84. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE, COORDINAMENTO E TRANSITORIE	1338
84.1. Albo degli incaricati della gestione e del controllo nelle procedure	1338
84.2. Disciplina dei procedimenti	1341
84.3. Disposizioni in materia di lavoro	1346
84.4. Disposizioni in tema di liquidazione coatta amministrativa e in altre materie	1348
84.5. Disposizioni di coordinamento della disciplina penale.....	1351
84.6. Abrogazioni.....	1355
84.7. Modifiche al codice civile	1356
84.8. Garanzie in favore degli acquirenti di immobili da costruire	1366
EMERGENZA SANITARIA COVID-19	
85. EMERGENZA COVID-19 E PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI CRISI D'IMPRESA, PROCEDURE CONCORSUALI E DIRITTO SOCIETARIO .	1371
85.1. I principali provvedimenti emergenziali.....	1371
85.2. Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.....	1371
85.3. Legge fallimentare	1372
85.4. Codice civile.....	1372

INDICI

INDICE CASI	1377
INDICE ANALITICO	1381

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX